

PREMESSA

L'autorizzazione e la conseguente realizzazione di un impianto idroelettrico risulta molto complessa e caratterizzata da tempistiche non sempre rapide, questo è spesso dovuto alle numerose autorizzazioni necessarie ed alla pluralità di Enti coinvolti nei procedimenti amministrativi.

Al fine di fornire agli operatori del settore una guida alla presentazione delle istanze, nel paragrafo "CONTENUTI DEI PROGETTI DI DERIVAZIONE AD USO ENERGETICO" sono illustrati i contenuti della documentazione progettuale necessaria per il corretto espletamento dell'iter di concessione.

Qualora, all'atto della presentazione della domanda, risultino mancanti uno o più documenti indicati al successivo paragrafo "CONTENUTI MINIMI DI PROCEDIBILITÀ" ⁽¹⁾ il procedimento non potrà essere avviato e si procederà alla dichiarazione di improcedibilità ed alla restituzione dell'istanza ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.

CONTENUTI DEI PROGETTI DI DERIVAZIONE AD USO ENERGETICO

I contenuti che il progetto deve contenere per superare positivamente l'esame preliminare e la successiva istruttoria sono indicati nell'allegata "SCHEMA DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO ENERGETICO".

Il proponente, pertanto, dovrà porre la massima attenzione al fine di limitare le richieste di completamento della documentazione presentata.

Si precisa, dunque, che la scheda della derivazione citata comprende tutti i contenuti necessari per l'espletamento del procedimento istruttorio unitamente ai contenuti minimi di procedibilità.

CONTENUTI MINIMI DI PROCEDIBILITÀ

Si illustrano nel seguito i documenti di cui alla Sezione II dell'Allegato A del D.P.G.R. n. 10/R-03 e s.m.i. che costituiscono condizioni minime di procedibilità di un'istanza di concessione di derivazione d'acqua ai sensi dell'art. 9 del medesimo D.P.G.R.

A1. Relazione tecnica

- a. *Motivazione della richiesta e delle scelte progettuali con sintetica descrizione degli impatti e delle mitigazioni previste.*
- b. *Relazione idrologica.*
- c. *Nel caso di impianti idroelettrici deve essere documentato il calcolo del salto teorico, della potenza nominale media, della producibilità media annua e illustrate le previste modalità di allacciamento alla rete elettrica.*
- d. *Descrizione delle principali opere in progetto e relativi calcoli idraulici di dimensionamento.*
- e. *Relazione di calcolo del DMV e specificazione del tipo di modulazione temporale, ove richiesta dal regolamento.*
- f. *Dimensionamento idraulico dei dispositivi di rilascio e di limitazione della portata derivabile.*
- g. *Calcolo dei profili di rigurgito della corrente in presenza di sbarramenti in alveo.*
- h. *Illustrazione delle modalità di misura di prelievi e rilasci.*
- i. *Illustrazione delle modalità di ripristino ambientale, ovvero della misure di reinserimento e recupero ambientale nel caso di impianti idroelettrici.*

¹⁾Elenco redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 6 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. in Legge 12 luglio 2011, n. 106 e dell'art. 57, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

j. *Caratterizzazione del regime idrologico basata su misure dirette di portata (ove necessario)*

A2. Corografia
A3. Planimetria <i>Rappresentazione della localizzazione e del tracciato delle opere in progetto su carta tecnica regionale in scala 1:10000 e localizzazione sulla medesima dei misuratori di cui si prevede l'installazione.</i>
A4. Profili longitudinali e trasversali
A5. Disegni particolareggiati delle principali opere d'arte: <i>Piante e sezioni quotate con riferimento a caposaldi fissi e inamovibili, delle opere di presa, regolazione e limitazione della portata derivabile, dei dispositivi di rilascio, delle opere di adduzione e restituzione dell'acqua, nonché dei principali manufatti in progetto.</i>
A6. Piano finanziario delle opere progettate: <i>Quantificazione dei costi presunti e relativo piano di ammortamento dell'investimento, nonché attestazione della capacità finanziaria.</i>
A7. Cronoprogramma dei lavori
A8. Scheda del catasto derivazioni idriche
A9. Studio di Compatibilità ambientale del prelievo ove richiesto* (Valutazione degli impatti sul ecosistema fluviale prodotti dalla derivazione) Documentazione dovuta nei casi previsti dal regolamento. Nel caso di istanza in concorrenza detta documentazione deve essere prodotta nei termini stabiliti dall'Amministrazione. * Fatta eccezione per i prelievi soggetti alla procedura semplificata e le derivazioni che prevedono di utilizzare traverse esistenti e non comportano la sottensione di alveo naturale è richiesta una valutazione ex ante dei prevedibili impatti della derivazione sull'ecosistema fluviale potenzialmente impattato nel caso di derivazioni di corsi d'acqua naturale di portata massima di prelievo eccedente la portata media annua naturale dei medesimi calcolata alla sezione di presa che prevedano o meno la realizzazione di nuove traverse in alveo. Analoga valutazione è richiesta nel caso di installazione di centraline su canale che comportino un aumento della portata concessa e/o del periodo di prelievo dal corso d'acqua naturale o un incremento del tratto di corso d'acqua naturale sotteso.
A10. Piano di gestione e manutenzione delle opere ove richiesto Documentazione dovuta nei casi previsti dal regolamento.
A11. Eventuale proposta di convenzione di couso. Documentazione dovuta in caso di utilizzo di opere di derivazione preesistenti, di competenza di altro soggetto.
A12. Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica, esplicitamente accettato dal proponente, ove richiesto (nel caso di domande in concorrenza di cui all'art. 12 del regolamento, qualora il gestore di rete non abbia ancora provveduto al rilascio del preventivo per la connessione, alla domanda deve essere allegata, a pena di improcedibilità della stessa, copia della richiesta di preventivo)
A13. Documentazione del versamento dell'acconto delle spese istruttoria.

Unitamente a quanto sopra indicato si richiedono inoltre i seguenti documenti

Dispositivi di misura previsti dal D.P.G.R. 25/06/2007, n. 7/R Relazione contenente la descrizione delle caratteristiche dei dispositivi di misura delle portate e dei volumi derivati, le modalità di installazione, registrazione e trasmissione delle informazioni raccolte e la localizzazione planimetrica.
Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po Compatibilità del Progetto proposto con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (adottato con Deliberazione n° 7 del 17.12.2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po) da effettuarsi in applicazione della Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico Padano" (adottato con Deliberazione n° 8 del 17.12.2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po) e con l'art. 18 del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R.
Compatibilità con il PAI

Studio di compatibilità idraulica dell'intervento con lo stato di dissesto esistente per l'Autorità Idraulica Competente, secondo quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PAI.

SCHEDA DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO ENERGETICO

Il/La sottoscritto/a dichiara che:

- il presente progetto:

è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i.*

*N.B. Nel caso in cui il progetto sia soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale contestualmente alla presente istanza di rilascio di concessione a derivare deve essere presentata istanza di VIA presso l'Autorità Competente;

è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)” in quanto:

(specificare sinteticamente le ragioni dell'assoggettamento a Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015: es. superamento soglie stabilite dall'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, conseguentemente, dagli Allegati B1, B2 e B3 della L.R. 40/98 e s.m.i.; criteri specifici di cui al Punto 4 all'All. al D.M. 52/2015: cumulo con altri progetti; rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate; localizzazione dei progetti): _____

**

non è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)” in quanto:

(specificare sinteticamente le ragioni dell'esclusione dalla Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015) _____

**

****N.B.** Nella valutazione delle possibili scelte operative in riferimento alle procedure di VIA di cui sopra, si richiama in particolar modo, l'attenzione alle tempistiche previste dall'art. 26 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R comma 1 e comma 3, con specifico riferimento alle seguenti disposizioni “... **qualora il proponente non presenti all'autorità competente in materia di VIA la domanda (di verifica) corredata della documentazione prevista dall'art. 10 della L.R. 40/1998, nel**

termine di giorni 30 dalla presentazione della domanda di derivazione di acqua pubblica, quest'ultima è rigettata", "I titolari delle domande in concorrenza soggette alla fase di verifica della procedura di VIA presentano la domanda, corredata della documentazione di cui all'art. 10 della l.r. 40/1998, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di cui all'art. 12, comma 1, decorso inutilmente il quale la domanda è rigettata";

- l'istanza è corredata degli Allegati Tecnici previsti dall'Allegato A parti I, II, IV, V del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. come di seguito riportato (PARTE 1);
- ove il progetto ricada in aree di pertinenza PAI per le quali è prevista la deroga di cui all'art.9 delle N.d.A. del PAI, che l'istanza è corredata dello studio di compatibilità con il dissesto esistente da sottoporre all'approvazione dell'Autorità competente (PARTE 2);

- unitamente alla presente domanda è stata presentata domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, così come previsto dal comma 1 dell'art. 15 bis del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.*

*N.B. (dichiarazione da compilare **solo nel caso di domande di concessione ad uso energetico soggette ad Autorizzazione Unica** ai sensi del D.lgs. 387/2003)

PARTE 1				
ELABORATI	DOCUMENTI	Dichiaro che è presente	nella Relazione	pagina n°
A1	Relazione tecnica	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Relazione idrologica di cui Allegato A1 La relazione deve dimostrare come la derivazione richiesta si inserisca in un sistema di razionale utilizzazione del corso d'acqua e del relativo bacino imbrifero, in ottemperanza alle priorità degli usi e nel rispetto delle esigenze di conservazione della funzionalità degli ecosistemi fluviali	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
	Contenuti specifici			
	Portata massima richiesta	-	-
	Idrologia			
	Portata media corpo idrico	-	-
	Q ₁₂₀	-	-
	Base dati utilizzata per la ricostruzione idrologica	(indicare estremi concessione, stazione idrometrica, PTA, ecc)	
	Quadro degli utilizzi esistenti Il progetto deve evidenziare eventuali interazioni con le derivazioni legittimamente in essere ubicate nel tratto di corso d'acqua interessato od interferite dal nuovo prelievo.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
	Indicare estremi delle derivazioni interferite:			
	Opere in progetto e calcoli idraulici di dimensionamenti			
(requisito di procedibilità)	Calcoli di dimensionamento idraulico delle principali opere: traversa, opera di presa, canali, condotte di adduzione e di restituzione/scarico, scogliere, etc. ed in particolare di:	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Dispositivi di rilascio del DMV	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Dispositivo di limitazione della portata derivabile	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
	Dispositivi di misura diretta delle portate derivate e rilasciate (dispositivi ove i Funzionari addetti al controllo possono effettuare verifiche del rispetto dei vincoli di concessione)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Relazione di verifica idraulica illustrante le variazioni del profilo della corrente prodotte dall'inserimento dei manufatti in alveo (in condizioni di portata media e di piena T _{ritorno} =200 anni)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Metodo di calcolo adottato per la quantificazione del salto teorico, della potenza nominale media, della producibilità media annua	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Illustrazione delle modalità di allacciamento alla rete elettrica previste	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		

	capisaldi di riferimento fissi a cui sono state riferite tutte le quote altimetriche dei profili, delle planimetrie e delle relazioni;	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Determinazione del minimo deflusso vitale			
	Quantificazione della portata minima che dovrà essere lasciata fluire in alveo a valle dell'opera di presa in coerenza con le vigenti disposizioni normative comprese eventuali modulazioni temporali	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Dispositivi di misura			
	Relazione e localizzazione dei dispositivi di misura previsti dal D.P.G.R. 25/06/2007, n. 7/R.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po			
	Compatibilità del Progetto proposto con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (adottato con Deliberazione n° 7 del 17.12.2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po) da effettuarsi in applicazione della Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico Padano" (adottato con Deliberazione n° 8 del 17.12.2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po) e con l'art. 18 del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
	Disponibilità dei siti oggetto di intervento	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità*) *approfondimento richiesto in presenza di derivazioni che prevedono la realizzazione o l'utilizzo di traverse esistenti	Studio di caratterizzazione della fauna ittica e conseguente dimensionamento della scala di rimonta fauna ittica, compatibile con le condizioni idrauliche locali ovvero definizione degli obblighi ittiogenici secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010, come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011 ed integrata dalla DGR 13 luglio 2015, n. 25-1741, pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 del 20 agosto 2015: "Approvazione delle "Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica".	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Piano di dismissione dell'impianto Nella Relazione devono essere descritte le modalità ed i costi del ripristino dello stato dei luoghi al termini della derivazione. Il ripristino per gli impianti idroelettrici è sostituito da misure di reinserimento e recupero ambientale.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A2 (requisito di procedibilità)	Corografia	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A3 (requisito di procedibilità)	Planimetria Rappresentazione della localizzazione e del tracciato delle opere in progetto su carta tecnica regionale in scala 1:10000 e la localizzazione sulla medesima dei misuratori di cui si prevede l'installazione.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A4 (requisito di procedibilità)	Profili longitudinali e trasversali	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A5 (requisito di procedibilità)	Disegni particolareggiati delle principali opere d'arte (opera di presa, canale derivatore, camera di carico, condotta, centrale, canale di scarico)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
	Contenuti specifici	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Sezioni, planimetrie e disegni particolareggiati dei dispositivi di rilascio del DMV	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Sezioni, planimetrie e disegni particolareggiati dei dispositivi di limitazione della portata derivabile e della portata prelevata	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Sezioni, planimetrie e disegni particolareggiati della scala di risalita dell'ittiofauna	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
	Dispositivo di controllo visivo delle portate derivate (Localizzazione e disegni particolareggiati)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A6	Piano finanziario delle opere progettate	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Quantificazione dei costi presuntivi e relativo piano di ammortamento dell'investimento	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
(requisito di procedibilità)	Attestazione di credito Il proponente deve dimostrare di disporre delle necessarie risorse finanziarie, allegando apposite attestazioni di credito da parte di banche e/o istituzioni equivalenti, ovvero dimostrare di disporre di idonei finanziamenti concessi dalla Pubblica Amministrazione.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A7 (requisito di)	Cronoprogramma dei lavori	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		

procedibilità)				
A8 (requisito di procedibilità)	Scheda del catasto derivazioni idriche	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A9 (requisito di procedibilità)*	Studio di compatibilità ambientale del prelievo, ove richiesto* (Valutazione degli impatti sul ecosistema fluviale prodotti dalla derivazione) *Documentazione dovuta nei casi previsti dal regolamento. Nel caso di istanze in concorrenza detta documentazione deve essere prodotta nei termini stabiliti dall'Amministrazione.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A10 (requisito di procedibilità)	Piano di gestione e manutenzione delle opere ove richiesto Documentazione dovuta nei casi previsti dal regolamento.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A11 (requisito di procedibilità)	Eventuale proposta di convenzione per il couso delle opere Il proponente che intende avvalersi delle opere di presa o di derivazione di altre utenze preesistenti, deve: rappresentare tali opere sulla planimetria, indicare la proprietà delle stesse e il concessionario; allegare l'eventuale convenzione sottoscritta tra gli utenti legittimi e il nuovo soggetto indicante le cautele per la coesistenza delle rispettive utilizzazioni ed il compenso da corrispondere agli utenti preesistenti ovvero, nel caso di mancato accordo, trasmettere una proposta.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A12 (requisito di procedibilità)*	Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica, esplicitamente accettato dal proponente, ove richiesto *Documentazione dovuta nei casi previsti dal regolamento, nel caso di istanze di concessione ad uso energetico soggette alle procedure di VIA di cui all' articolo 26 bis del regolamento. Nel caso di domande in concorrenza di cui all'art. 12 del regolamento, qualora il gestore di rete non abbia ancora provveduto al rilascio del preventivo per la connessione, alla domanda deve essere allegata, a pena di improcedibilità della stessa, copia della richiesta di preventivo.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
A13 (requisito di procedibilità)	Documentazione del versamento dell'acconto delle spese istruttorie	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		

PARTE 2

Compatibilità con il PAI				
Il progetto interferisce con aree Ee, Fa, Ca o Vm		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
Indicare quali opere del progetto interferiscono con aree classificate dal PAI				
	Ee	Fa	Ca	Vm
opera di presa	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
condotta / canale	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
centrale	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
scarico	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
altre opere	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
Il progetto beneficia della deroga prevista dagli delle NdA del PAI "... <i>Infrastrutture a rete, Riferite a servizi pubblici essenziali, non altrimenti localizzabili...</i> "			<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
		Dichiaro che è presente	Relazione di collocazione	Pagina n°
Studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente per l'Autorità Competente,		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		

secondo quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PAI.								
Estratto del tracciato sovrapposto alle cartografie del PAI (siti: www.regione.piemonte.it/disuw/main.php www.adbpo.it/maplab_projects/webgis/adbpo_gis/inizio.phtml?inizio=Api ;)				<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no			
Il progetto interferisce con le Fasce A, B, B di progetto o C				<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no			
Indicare quali opere del progetto interferiscono con aree classificate dal PAI								
	A		B		B di progetto		C	
opera di presa	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no						
condotta / canale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no						
centrale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no						
scarico	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no						
altre opere	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no						
Il progetto beneficia della deroga prevista dagli articoli delle NdA del PAI “... <i>Infrastrutture a rete, Riferite a servizi pubblici essenziali, non altrimenti localizzabili...</i> ”					<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no		
	Dichiaro che è presente			Relazione di collocazione	Pagina n°			
Studio di compatibilità idraulica dell'intervento con lo stato di dissesto esistente per l'Autorità Idraulica Competente, secondo quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PAI.				<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no			
Estratto del tracciato sovrapposto alle cartografie del PAI (siti: www.regione.piemonte.it/disuw/main.php www.adbpo.it/maplab_projects/webgis/adbpo_gis/inizio.phtml?inizio=Api ;)				<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no			

INDIVIDUAZIONE SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO

(contrassegnare i soggetti del procedimento)

<input checked="" type="checkbox"/>	Provincia di Cuneo - Ufficio Acque
<input checked="" type="checkbox"/>	Comuni nei cui territori andranno ad insistere le opere della derivazione Indicare i Comuni:
<input checked="" type="checkbox"/>	Comando Regione Militare Nord
<input checked="" type="checkbox"/>	Aeronautica Militare Comando 1a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio
<input checked="" type="checkbox"/>	Autorità di Bacino
<input type="checkbox"/>	Autorità idraulica; indicare quale: REGIONE PIEMONTE Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
<input type="checkbox"/>	A.I.PO - Ufficio periferico di Alessandria
<input type="checkbox"/>	A.I.PO - Agenzia Interregionale Fiume Po - Ufficio periferico di Torino
<input type="checkbox"/>	Comune di (<i>corso d'acqua non iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche</i>):
<input checked="" type="checkbox"/>	A.R.P.A. Piemonte
<input type="checkbox"/>	Autorità competente in materia di tutela della fauna acquatica
<input type="checkbox"/>	Comuni rivieraschi (indicare quali):
<input type="checkbox"/>	Regione Piemonte, nel caso di grande derivazione
<input type="checkbox"/>	Ente Parco competente, qualora la derivazione comporti interventi, impianti o opere in un'area protetta (indicare quale):
<input type="checkbox"/>	Autorità d'Ambito se la richiesta concessione sia in tutto o in parte relativa ad acque destinate al consumo umano
<input type="checkbox"/>	ASL territorialmente competenti, se la richiesta concessione sia in tutto o in parte relativa ad acque destinate al consumo umano
<input type="checkbox"/>	Autorità competente in materia di invasi e sbarramenti di ritenuta, ove la derivazione richiesta preveda la realizzazione di tali opere o comunque interferenze con essi
<input type="checkbox"/>	altri enti (indicare):

**PROMEMORIA RELATIVO AL NUMERO DELLE COPIE DA PRESENTARE ED AL
RELATIVO FORMATO**

**COPIE DEL PROGETTO COMPLETO
(COMPENSIVO DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ DELLE OPERE CON IL PAI, OVE
NECESSARIO)**

	N. copie
Copia cartacea	1
Copie su supporto informatico (CD/DVD) in formato PDF	1

CARATTERISTICHE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Le copie su supporto informatico (CD/DVD), complete di ogni elaborato (anche della domanda), dovranno essere prodotte con le seguenti caratteristiche:

- grandezza dei files inferiore a 14 Mb;
- formato dei files .pdf;
- nome del file inferiore a 25 caratteri;
- nome del file privo di caratteri speciali (es: '^* ...');
- dovrà essere presente un file contenente l'elenco dei documenti tecnici presenti sul supporto informatico, numerati in ordine progressivo;
- il nome di ogni file dovrà contenere la numerazione iniziale progressiva riferita all'elenco di cui al punto precedente.

Il progettista incaricato

Data,

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia